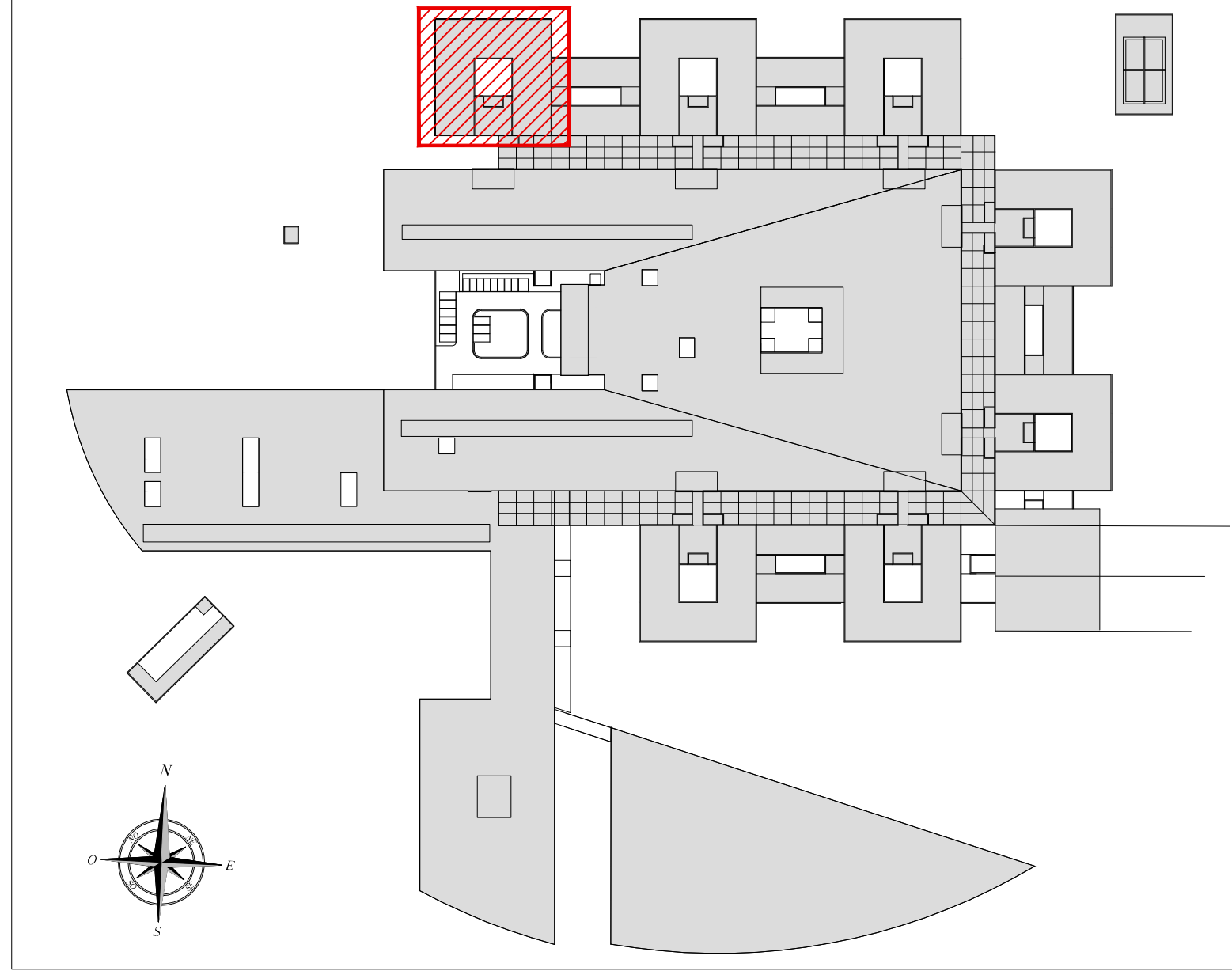


VERSO CIRCONVALLAZIONE LEUCERIANO
(COLLEGAMENTO A SS671 O SP342)

PLANIMETRIA DEL CANTIERE

INGRANDIMENTO AREA DI CANTIERE

CHIAVE DI LETTURA



ZONA DI CARICO E SCARICO

Tutte le lavorazioni ritenute ad alto rischio (ad esempio movimentazione di carichi eccezionali) dovranno essere effettuate in orari concordati con l'RSPP dell'ospedale e preferibilmente durante le ore notturne. In ogni caso durante tali operazioni non dovrà verificarsi la presenza di persone estranee alle lavorazioni del cantiere sia negli edifici esistenti che all'interno delle aree esterne extra cantiere e di cantiere.

L'eventuale utilizzo degli ascensori per il trasporto del materiale in copertura (indicati dall'RSPP dell'ospedale Papa Giovanni XXIII) dovrà avvenire in orari notturni e non oltre le 06:00 del mattino.

Gli spostamenti del personale di cantiere all'interno dell'ospedale per l'accesso all'area di cantiere dovrà avvenire preferibilmente durante orari prestabiliti con l'RSPP, coincidenti con l'inizio della giornata lavorativa, la pausa pranzo e la fine della giornata lavorativa, lo spostamento del solo personale di cantiere dovrà avvenire preferibilmente mediante le scale, evitando l'uso degli ascensori.

La movimentazione di qualsiasi carico in quota al di sopra delle aree di passaggio pedonale, delle aree dove si sarà permanenza di persone estranee al cantiere ed al di sopra della copertura dell'ospedale esistente, non è consentita. Si potrà prevedere tale movimentazione solo in casi eccezionali e subordinatamente all'approvazione e nelle modalità indicate dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. In qualsiasi caso si dovrà perseguire costantemente un'attenta sorveglianza da parte del personale preposto di cantiere. In condizioni particolarmente a rischio, si dovranno prevedere anche temporanee, sospensioni del traffico pedonale ed evacuazioni programmate di porzioni dell'edificio esistente e delle aree esterne extra cantiere, durante tali operazioni. Nelle fasi lavorative riguardanti le opere da eseguire sulle coperture degli edifici si dovranno opportunamente prevedere aree di stoccaggio materiali (pannelli fotovoltaici, strutture materiali in genere) da caricare al minimo indispensabile e per il minor tempo possibile. L'individuazione di aree di stoccaggio materiale concentrato insistenti sulla copertura dell'edificio esistente, non è consentita. Una volta stoccato in copertura nella zona indicata, il materiale dovrà essere immediatamente veicolato a mano o tramite carrelli nella posizione di progetto (si dovrà evitare la permanenza costante del carico concentrato in copertura). Il materiale dovrà essere adeguatamente imballato evitando anche situazioni di ribaltamento sia sul suolo che verso il basso. Lo stoccaggio del materiale, sia pur temporaneamente, non dovrà essere fatto in prossimità di dislivelli ed aperture nel vuoto del piano di calpestio ecc. Dovrà essere effettuata, prima del deposito di rifiuti, materiali ed attrezzature, una verifica dell'idoneità ai carichi, delle strutture e dei piani di appoggio, al fine di evitare ribaltamenti e caduta del materiale. L'avvicinamento all'edificio del carico in oggetto dovrà avvenire lateralmente dall'esterno dell'edificio e già alla quota utile di copertura limitando al minimo, in caso di caduta, l'energia cinetica del carico sospeso sull'impalcato di copertura. Per quanto riguarda la movimentazione del materiale in ingresso ed in uscita dal cantiere, si provvederà all'individuazione di apposito percorso dedicato a tale scopo, interdetto ai non addetti ai lavori. In alternativa, qualora ciò non sia possibile, le operazioni di carico, scarico, tiro in altopressione, verranno eseguite in orari concordati con l'RSPP dell'ospedale Papa Giovanni XXIII. Tutte le attrezzature, ed i materiali d'impiego e di scarico, eventualmente depositati ai piani di esterni di utilizzo, e sulla copertura, dovranno in caso di vento, essere assicurati in maniera da non venire trasportati e conseguentemente creando rischio di caduta a terra. Le presenti modalità di condotta del cantiere sono ritenute vincolanti per salvaguardare le condizioni minime di sicurezza sia dei lavoratori che delle persone presenti nelle zone interne ed esterne dell'edificio esistente.

E' OBBLIGATORIO IL CASCO DI PROTEZIONE

CALZATURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE

E' OBBLIGATORIO USARE I GUANTI PROTETTIVI

PERICOLO DI CADUTA

ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI